



20550
1018

CITTA' DI MODICA



Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 67 DEL 10 APR. 2016

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 22/12/2016 prot. n. 67233 allo Sportello

Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Giunta Giuseppe

nato a Modica (RG) il 30/01/1963 ed ivi residente in Via Vanella 40 n. 16/g,

Codice Fiscale: GNT_GPP_63A30 E258T nella sua qualità di titolare della

omonima ditta individuale con sede legale a Modica in Via Vanella 40 n. 16/g,

Partita I.V.A.: 00644610883, intesa ad ottenere il permesso di costruire per la

realizzazione di un complesso produttivo per la lavorazione ed il

confezionamento di prodotti agricoli (mandorle e/o noci), nell'area distinta in

Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 118, p.lla 1387, della superficie

catastale di mq. 3.205, sita a Modica in C.da Pirato, zona "E1" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 22/12/2016 all'avvio del

procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante

l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;

- Parere della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica;

- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa - Distretto di Modica;



La Posizione Organizzativa

arch. Salvatore Massimo

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

- Parere della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;

- Parere dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 12/02/2018;

- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 11/01/2018, trasmesso con nota prot. n. 2316 del 12/01/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 18/04/2017, trasmesso con nota prot. n. 915/ASP-SIAV del 28/04/2017;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0134238 del 23/06/2017, prat. n. 1091suap;

- Parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1046/U.O.03 del 03/05/2017, posizione BN 12136/1 MD 3830/1;

- Parere favorevole dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 137652 del 16/11/2017, prat. n. 54/17;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

RILASCI A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, al sig. Giunta Giuseppe nato a Modica (RG) il 30/01/1963 ed ivi residente in Via Vanella 40 n. 16/g, Codice Fiscale: GNT GPP 63A30 F258T nella sua qualità di titolare della omonima ditta individuale con sede legale a Modica in Via Vanella 40 n. 16/g, Partita I.V.A.: 00644610883, il permesso di costruire per poter realizzare un complesso produttivo per la lavorazione ed il confezionamento di prodotti agricoli (mandorle e/o noci), nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 118, p.lla 1387, della superficie catastale di mq. 3.205, sita a Modica in C.da Pirato, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 118, p.lla 1387, della superficie catastale di mq. 3.205, sita a Modica in C.da Pirato, zona "E1" del P.R.G., in testa alla Ditta "Giunta Giuseppe", per la superficie autorizzata di mq. 318,04, secondo un rapporto di copertura minore di 0,10 mq/mq;
- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire a "complesso produttivo per la lavorazione ed il confezionamento di prodotti agricoli



La Posizione Organizzativa
arch. Salvatore Marone

(mandorle e/o noci)", come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;

- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 338,00, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile;

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086 dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori con indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione del organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996 (comma 8as modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003 e da art. 20 comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di

cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06. insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le

rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 11/01/2018, trasmesso con nota prot. n. 2316 del 12/01/2018, di seguito indicate:
 - *Rispetto dei limiti tabellari per lo scarico sul suolo previsti dalla tab. 4 allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
 - *Nella fossa imhoff saranno convogliate esclusivamente acque reflue domestiche;*
 - *Per le ordinarie pulizie utilizzare detergenti di uso domestico ad alta degradabilità;*
 - *Estrarre periodicamente con cadenza minima annuale, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, i fanghi e le morchie accumulati nella fossa imhoff e nel degrassatore, con pompa mobile e successivo trasferimento in impianti idonei tramite autoespurgo regolarmente autorizzato, conservando i formulari attestanti gli avvenuti regolari conferimenti, con obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo;*
 - *Adottare e mantenere un pozzetto da assumere come punto di*

campionamento dei reflui prima di essere sversati nel corpo ricettore finale;

- Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire

costantemente l'efficienza dell'impianto di trattamento;

- Adeguare lo scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di

attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle

competenti Autorità;

- Fatta salva l'attività di controllo del Comune, entro sessanta giorni dal rilascio

del provvedimento unico per lo scarico e poi con cadenza biennale, il titolare

dovrà effettuare l'autocontrollo sulla qualità degli scarichi, mediante il

campionamento e l'analisi da parte di un tecnico abilitato, dei reflui dopo

trattamento, per il rispetto dei parametri riportati nella Tab. 4 dell'allegato 5

parte terza D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. Al fine di permettere la possibilità

di verifica sulle operazioni di campionamento e analisi dei reflui, la data di

autocontrollo dei reflui deve essere comunicata almeno trenta giorni prima al

Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune. I dati analitici corredati

delle relative relazioni di analisi ed attestazione di conformità ai limiti tabellari,

sottoscritti da tecnico abilitato, dovranno essere trasmessi tempestivamente,

compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, al Secondo Servizio del

Sesto Settore di questo Comune. Non saranno ammessi referti se i

campionamento non sono stati effettuati da personale qualificato del

laboratorio analisi e se non accompagnati da relazioni di analisi ed attestazione

del rispetto dei limiti imposti.

- Il titolare dello scarico, inoltre, è tenuto:

- a) Ad inibire lo scarico dei reflui con caratteristiche non conformi ai limiti di cui

alla succitata Tab. 4 dell'allegato 5 parte III del D.Lgs. n. 152/2006, ed è

obbligato ad implementare l'impianto di scarico esistente al fine di garantire un depurato entro i limiti tabellari;

- b) Al rispetto di eventuali altre prescrizioni e/o condizioni che potranno essere imposte con l'A.U.A., oltre a quelle scaturenti dagli esiti delle analisi sulla qualità dei reflui prodotti e scaricati, con l'obbligo di adeguare l'impianto di trattamento e smaltimento nel caso gli esiti delle analisi dovessero evidenziare valori non rispettosi dei parametri imposti dalla tab. 4 allegato 5 alla parte iii del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- Sottoporre a preventiva nuova Autorizzazione Unica Ambientale nel caso di modifica sostanziale dell'insediamento e/o della natura qualitativa dei reflui prodotti e scaricati, e/o dell'impianto di trattamento reflui e/o trasferimento in altra sede.

▪ *Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di V.ta dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 18/04/2017, trasmesso con nota prot. n. 915/ASP-SIAV del 28/04/2017, di seguito indicate:*

- Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione.

▪ *Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1046/U.O.03 del 03/05/2017, posizione BN 12136/1 MD 3830/1, di seguito indicate:*

- L'intonaco esterno venga realizzato utilizzando tinte tenui;

- Gli infissi e le aperture a garage vengano tinteggiate con la stessa cromia

dell'intonaco esterno;

- La copertura del tetto venga realizzata con coppo siciliano di argilla a pasta chiara;

- Grondaie e pluviali vengano realizzati in rame o lamierino zincato;

- L'impianto fotovoltaico dovrà essere integrato alle falde di copertura realizzando un rifascio di tegole non inferiore a 50 cm.;

- Vengano mantenuti i muri a secco esistenti ed il varco di accesso venga realizzato anch'esso con la stessa tipologia di muratura ed il cancello venga

realizzato in ferro ad elementi semplici;

- L'area destinata a parcheggio venga realizzata con misto compattato o altro materiale permeabile;

- Vengano piantumate solamente essenze autoctone;

- La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;

- Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate;

- Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 137652 del 16/11/2017, prat. n. 54/17, di seguito indicate;

- Rispettare quanto previsto nella relazione geologica presentata;

Colmare e rassodare i vuoti formatosi in conseguenza degli scavi eseguiti, per evitare fenomeni di dilavamento, di scoscendimento e la modifica dell'assetto idrogeologico di superficie;

- Non arrecare danni alle piante forestali eventualmente presenti in loco se non quelle necessarie per la realizzazione delle opere;

- Convogliare le acque meteoriche nei luoghi di normale deflusso naturale, avendo cura di non modificare lo stesso, ne durante, ne dopo gli interventi, realizzando ove necessario e nel contempo le opere di regimazione idrauliche;

- I lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente su terreni asciutti e in un periodo non piovoso;

- Il materiale terroso di risulta degli scavi e non utilizzato in loco, dovrà essere portato a pubblica discarica o riutilizzato a norma delle vigenti leggi in materia, in ogni caso è vietato abbandonarlo indiscriminatamente, anche al fine di non determinare possibili dissesti idrogeologici;

- Le opere dovranno essere realizzate conformemente al progetto allegato all'istanza, nonché alle successive integrazioni progettuali prodotte in data 06/10/2017 ed acquisita al prot. n. 119914 del 09/10/2017 ed in data 25/10/2017 ed acquisita al prot. n. 128366 del 25/10/2017 ;

- Il mancato adempimento alle suddette prescrizioni comporta la revoca del presente provvedimento con tutte le conseguenze di legge;

- I lavori dovranno essere realizzati in conformità a quanto illustrato negli elaborati visitati da questo ufficio, con l'apposizione del numero e data del N.O. rilasciato e con il timbro e la firma del responsabile, e alle eventuali prescrizioni impartite da questo Ispettorato, adottando ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni geologiche dell'area oggetto dei lavori;

- L'inizio e la fine dei lavori devono essere comunicati al Distaccamento competente per giurisdizione.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

Il soggetto richiedente ha proceduto al versamento dell'importo di €. 1.265,50 (euro milleduecentosessantacinque/50) salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 7 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

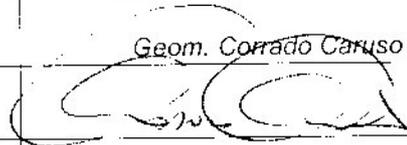
Fa parte integrante del presente atto N. 06 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 11 pagine.

Modica li, 10 APR. 2018

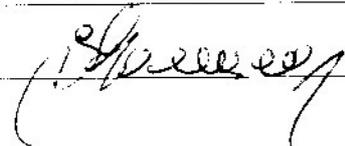
Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso



La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato.

Il Dichiarante

